

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica: CATECHESI DOMENICALE PER LE FAMIGLIE CON I LORO FIGLI CHE SI PREPARANO AI SACRAMENTI

Lunedì: ore 17.00: a S. Cleto LETTURA COMMENTATA DELLA PAROLA DI DIO.

**Martedì: ore 17.00 S. MESSA E ADORAZIONE A S. AGOSTINA
ore 20.30 CATECHESI PER GIOVANI ADULTI a S. Cleto**

Giovedì: alle 16.30 ADORAZIONE EUCARISTICA a S. Cleto e poi alle 18.00 vesperi e santa Messa d'orario.

**Venerdì: a s. Cleto 18.00: VIA CRUCIS, VESPRI E S. MESSA
ore 20.30 CATECHESI PER GIOVANI ADULTI a S. Cleto**

Venerdì: a s. Agostina ore 16.30 VIA CRUCIS E S. MESSA

INCONTRO CON IL VESCOVO A PONTE MAMMOLO

(Chiesa Sacro Cuore) IL 26 FEBBRAIO ORE 19.30 PER
COLLABORATORI PARROCCHIALI E QUANTI DESIDERANO
SENTIAMOCI CALDAMENTE INVITATI
(tema le malattie spirituali)

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE NELLE CASE

Occorre prendere appuntamento perché ormai è impossibile passare di casa in casa senza accordo preventivo.

**Preghiamo che il Signore ci illumini nel fare scelte giuste
per il bene di tutti nelle prossime elezioni**

ORARI DELLE CELEBRAZIONI STABILI

S. CLETO via B. Bernardini, 55. oppure via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30 - Il giovedì: adorazione ore 16,30 - 18,00

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (con catechesi familiari) - 11,30 - 18,30 e Vespro ore 18,00.

Prefestivi: Vespro ore 18,00 e S. Messa ore 18,30

S. AGOSTINA via Casal Tidei Feriali (Martedì, Venerdì, Sabato e Prefestivi) Martedì adorazione 17,45 - 18 - 45

S. Messa ore 17,00 - festivi ore 9,00 - 10,00 (con catechesi delle famiglie con i figli)

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. Davide 3493889759 - p. Giovanni 3282543899 - p. Giuseppe 3887284973

S. CLETO E S. AGOSTINA

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA - 25/2/2018



1. DIO METTE ALLA PROVA ABRAMO E SALVA LA VITA DI ISACCO (PRIMA LETTURA)

2. CIO' CHE DIO HA FATTO CON GESU' LO FA ANCHE CON NOI. (SECONDA LETTURA)

3. GESU' TENTATO NEL DESERTO E' LO STESSO GESU' TRASFIGURATO DINAZI AI DISCEPOLI

NOI DUNQUE

**NOI SIAMO TENTATI DAL MALIGNO NELLA VITA
NOI SAREMO TRASFIGURATI NEL SUO REGNO**

Canto di inizio

VI DARÒ UN CUORE NUOVO, METTERÒ DENTRO DI VOI UNO SPIRITO NUOVO.

- Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo.
- Vi aspergerò con acqua pura: e io vi purificherò e voi sarete purificati.
- Io vi libererò da tutti i vostri peccati da tutti i vostri idoli.
- Porrò il mio spirito dentro di voi voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Gen 22 Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose:

«Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio.

Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce». **Parola di Dio**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 115

Camminerò alla presenza del Signore * nella terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: * «Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore è preziosa * la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, * perché sono tuo servo;

io sono tuo servo, figlio della tua schiava: * tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento * e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore * davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, * in mezzo a te, Gerusalemme

Camminerò alla presenza del Signore * nella terra dei viventi.

..
Seconda Lettura Rm 8,31b-34 **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà?

Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».. **Lode e onore a te, Signore Gesù.**



Vangelo Mc 9,2-10 **Dal vangelo secondo Marco** In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti. **Parola di Dio**

LODE AL SIGNORE PER LA COMUNIONE

Tu sei Santo Signore Dio, Tu sei forte, Tu sei grande,

Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente, Tu Padre Santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore, Tu sei il bene, tutto il bene,

Tu sei l'Amore, Tu sei il vero, Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace, la sicurezza il gaudio la letizia,

Tu sei speranza, Tu sei giustizia, Tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il Custode, Tu sei mitezza, Tu sei rifugio, Tu sei forza,

Tu carità, fede e speranza, Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la Vita eterno gaudio Signore grande Dio ammirabile,

Onnipotente o Creatore o Salvatore di misericordia.

PER CAPIRE MEGLIO LA PAROLA ASCOLTATA

1. Abramo: patriarca antichissimo che Dio chiama dal fondo della penisola arabica (da Ur), accompagna in un viaggio lunghissimo con la sua famiglia e il bestiame, gli dona un figlio come discendenza (era vecchio sia lui che Sara sua moglie) e lo mette alla prova. **Abramo è il padre dei credenti nell'unico Dio vivo e vero.**

2. Isacco è figlio di Abramo. Allora si usava sacrificare i primogeniti come ringraziamento alle divinità. Ma Dio, che gli donato Isacco, mette fine a questa barbarie.

A Dio si dona la propria vita spendendola per il prossimo come i genitori, i missionari, i benefattori ecc. Non strappando la vita agli altri pensando di far contento Dio.

3. Dio mette alla prova, ma per aiutarci nella fede, non per distruggerci.

4. Tentazione. Domenica scorsa: Gesù tentato dal Maligno nel deserto vince. Tutti siamo tentati di fare il male e il male di "sfigura". Diventiamo come bestie. Ma se stiamo con Gesù faremo il bene. E se ci capita di fare una azione di male, quella è solo una caduta e poi ci si rialza, se stiamo con Gesù e il suo Vangelo. Sennò sprofondiamo...

5. Trasfigurazione: assumere il volto di Cristo risorto dalla morte. Noi possiamo essere

SFIGURATI DAL MALE o TRASFIGURATI IN CRISTO.

- Chi fa il male assume il volto bestiale del demonio (prima o poi si vede).
- Chi fa il bene assume il volto angelico di Gesù Cristo.

6. Pietro, Giacomo e Giovanni sono tre dei dodici apostoli presenti a questa visione.

7. Mosè ed Elia: Mosè, capo liberatore di Israele dall'Egitto. Elia, strenuo difensore del Dio unico di Israele tentato di ricadere nel politeismo (avere molti dèi ... come i romani).

8. Questa visione vuol dire: **Cristo** si manifesta come Figlio di Dio nella gloria; **Mosè** ci ricorda che Dio ci vuole liberi da ogni faraone che ci opprime, **Elia** ci ricorda che c'è un solo Dio. **Tutti noi** siamo possiamo essere liberi figli di Dio che ci rende partecipi della sua natura divina.

9 Nella Pasqua, quando risorge, Gesù manifesta a tutti la sua divinità. Per questo i tre apostoli tengono segreta la visione.

10. Ci prepariamo con la Quaresima alla Pasqua per capire e vivere ora da trasfigurati e un giorno da risorti.

- Noi non siamo qui per la morte, ma per la risurrezione e la vita eterna,
- noi non siamo qui per vivere da animali sfigurati, da figli di Dio trasfigurati.

IMPEGNIAMOCI, DUNQUE.